FIGLIA IN OSPEDALE DOPO LE BOTTE, TUNISINO VIA DA CASA ALL'AQUILA

31 Ottobre 2017



L'AQUILA – Dopo aver rimproverato la figlia per aver coperto male la frutta in tavola e avergli mancato di rispetto, l'ha picchiata con schiaffi, pugni e calci, tirandola per i capelli e sbattendola più volte contro il muro.

Il ricorso della 23enne alle cure del pronto soccorso, hanno consentito alla squadra Mobile dell'Aquila di avviare accurate indagini che hanno permesso di appurare come l'uomo, un 56enne tunisino, era solito picchiare la ragazza.

Per questo, per l'uomo è scattato l'allontanamento dalla casa familiare.

La misura cautelare è stata emessa dal giudice per le indagini preliminari Guendalina Buccella su richista del sostituto procuratore Stefano Gallo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli